

**A T E R B E L L U N O**  
**Azienda Territoriale Edilizia Residenziale della provincia di Belluno**  
Belluno, via Castellani 2 - ☎ 0437 935 911 ✉ info@aterbl.it - c.f. 00092050251  
Ente Pubblico Economico Strumentale Regionale

\* \* \*

**DELIBERAZIONE N.10**

**SEDUTA DEL 27.02.2024**

**O G G E T T O**

Sicurezza informatica. Adesione al progetto CERT (*Computer Emergency Response Team*) di Regione Veneto. Determinazioni conseguenti.

Il giorno 27.02.2024 alle ore 15:00 convocato dalla Presidente mediante nota prot. n. 918 del 22.02.2024 recapitata ai singoli componenti a mezzo *pec* si è riunito il Consiglio di Amministrazione dell'Azienda Territoriale per l'Edilizia Residenziale della provincia di Belluno, quale previsto dall'art. 10 della legge regionale 03.11.2017 n.39, nominato con Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 70 del 28.05.2021, per l'esame degli argomenti posti all'ordine del giorno.

**COMPONENTI CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

Ilenia Rento	Presidente	presente
Emiliano Bonanni	Vice Presidente	videoconferenza
Silvano De Salvador	Consigliere	presente

**REVISORE UNICO DEI CONTI**

Francesco La Grua	videoconferenza
-------------------	-----------------

Assume la presidenza la dott. ing. Ilenia Rento; assiste in qualità di segretario il Direttore dell'ATER di Belluno, dott. Alberto Pinto.

\* \* \*

**IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

**PRESO ATTO** delle principali iniziative istituzionali a livello comunitario, nazionale e regionale (una sommaria elencazione delle stesse è consultabile nella documentazione unita alla presente), finalizzate a definire il quadro normativo e la strategia di difesa in ambito informatico che le pubbliche amministrazioni sono chiamate ad implementare;

**RICHIAMATA** propria Delibera n. 67 del 12.12.2023, con la quale si rinviava l'eventuale adesione al progetto CERT (*Computer Emergency Response Team*) di Regione del Veneto alla successiva seduta del Consiglio di amministrazione, attesa la necessità di acquisire la risposta regionale ai questi presentati dall'Azienda con l'unita nota n. 6532 del 06.12.2023;

**PRESO ATTO** della comunicazione della Giunta Regionale di riscontro pervenuta in data 22.01.2024 (in allegato) con la quale viene confermato che *“l'ATER potrà aderire al Cert regionale anche per un solo anno e che tale prima adesione non comporterà per l'Ente in indirizzo oneri finanziari che saranno quindi integralmente coperti dall'amministrazione regionale. Al termine dell'anno il rapporto collaborativo cesserà salva una vostra manifestazione di volontà di proseguire”*;

**VISTA** la Deliberazione della Giunta Regionale del Veneto n.1174 del 27.09.2022 con la quale è stato approvato il progetto di massima del CERT (*Computer Emergency Response Team*) Regionale ed è stato conferito il mandato della sua esecuzione alla *Direzione ICT e Agenda Digitale*;

**VISTA** la Deliberazione della Giunta Regionale del Veneto n. 1024 del 22.08.2023 con la quale è stato approvato il progetto esecutivo del CERT regionale (*“Allegato A”* della deliberazione menzionata), prevedendo inoltre la predisposizione di uno *“Schema di convenzione per l'adesione al CERT Regionale”* (*“Allegato B”*);

**PRESO ATTO** che le AA.TT.E.R. del Veneto sono ricomprese nel perimetro dell'iniziativa tracciato dalla Regione (raggruppate operativamente nel cosiddetto *“GRUPPO 4”*, come definito nella delibera summenzionata), che conta oltre una ventina di soggetti coinvolti (tra pubbliche amministrazioni, enti e società a controllo regionale);

**PRESO ATTO** che il progetto CERT è finalizzato a fornire, in generale, un supporto specialistico in materia di *cyber security* ai soggetti aderenti, individuando possibili rischi ed adeguate contromisure, con l'obiettivo di raggiungere un certo grado di standardizzazione tra gli Enti regionali nell'approccio alle tematiche della sicurezza informatica;

**PRESO ATTO** che, nello specifico, i servizi erogati dal CERT Regionale ai singoli soggetti aderenti, possono essere raggruppati in quattro categorie:

- ***Servizi reattivi***: orientati a gestire gli incidenti quando si verificano, riducendone il danno conseguente;
- ***Servizi proattivi***: diretti a prevenire l'occorrenza degli incidenti, mediante la condivisione delle informazioni e l'utilizzo di strumenti specifici;
- ***Gestione degli artefatti***: si prevede la raccolta e l'analisi di qualsiasi elemento o evidenza (file, codici malevoli, tracce in memoria), coinvolti in azioni dolose;
- ***Servizi di gestione della qualità della sicurezza***: si tratta di servizi e pratiche per migliorare la sicurezza generale di un'organizzazione;

**PRESO ATTO** che nell'ambito delle attività di avviamento del progetto CERT la *Direzione ICT e Agenda Digitale* ha promosso una serie di iniziative preliminari, quali l'organizzazione di indagini somministrate agli enti attraverso questionari ad hoc, con

l'intento di fornire una prima indicazione relativa al livello di sicurezza dei sistemi informatici degli Enti coinvolti, ed ha inoltre organizzato una serie di incontri informativi in argomento;

**CONSIDERATO** che per ottemperare ai requisiti previsti per l'adesione al progetto CERT, l'Azienda dovrà impegnarsi a:

- **nominare un referente** per la sicurezza delle informazioni che si interfacci con i referenti del CERT di Regione del Veneto. Tale figura non dovrà necessariamente avere specifiche competenze di *security* in quanto potrà essere affiancata da un esperto designato;
- **raggiungere un livello minimo di sicurezza**. Gli enti aderenti dovranno soddisfare alcuni requisiti di sicurezza considerati imprescindibili per l'adesione al CERT Regionale. Tali requisiti sono stati identificati sulla base dell'*assessment* svolto durante la fase iniziale del progetto, tenutosi nei primi mesi del corrente anno, come di seguito elencato:
  - presenza di un registro aggiornato degli *asset* infrastrutturali (FW, Server / Client) in perimetro;
  - presenza di un registro aggiornato degli *asset* applicativi in perimetro;
  - presenza di soluzioni di *Backup* ad intera copertura dei sistemi e strumenti in uso dalle funzioni organizzative;
  - presenza di un *Active Directory*;
  - presenza di soluzioni di antivirus non deprecate (e.g. *Kaspersky*);
- prevedere l'impiego di **personale parzialmente dedicato alla gestione dei servizi di sicurezza** forniti dal CERT Regionale;
- prevedere un **budget dedicato a tematiche di sicurezza**;

**PRESO ATTO** che il CERT Regionale opererà alcuni servizi di sicurezza verso gli Enti aderenti, prevedendo un modello ibrido che garantisca il mantenimento delle responsabilità presso singolo Ente ed una suddivisione dei compiti operativi tra CERT Regionale e singolo Ente, sulla base del gruppo di appartenenza.

In particolare, citando testualmente quanto riportato nella D.G.R. n. 1024/2023, « *il modello organizzativo del CERT di Regione del Veneto sarà organizzato su tre livelli di Governo che identificano gli attori principali ed i relativi ruoli per lo sviluppo e l'operatività del CERT stesso:*

1. **livello STRATEGICO:** composto dal Comitato Strategico del CERT Regionale, è responsabile di fornire un indirizzo strategico sulle politiche di conduzione del CERT Regionale e costituisce un punto decisionale per l'escalation di incidenti gravi verso le autorità competenti; è presieduto da un referente di Regione del Veneto - che ne è il Presidente -, da referenti degli enti aderenti (GRUPPI 1 & 2 e Consiglio Regionale) e dalle istituzioni ed autorità nazionali in termini di sicurezza nazionale cibernetica (i.e. ACN e Polizia Postale).
2. **livello DIRETTIVO:** composto dal Comitato Direttivo del CERT Regionale, è responsabile di indirizzare la strategia, definendo processi e procedure che garantiscano il raggiungimento degli obiettivi prefissati, avvalendosi di esperti di Cybersecurity ed interloquendo con le istituzioni/organizzazioni nazionali; è presieduto dal Responsabile del CERT Regionale e da rappresentanti con ruoli di

*Responsabili della Sicurezza Informatica/Responsabili Sistemi Informativi (CISO/CIO) degli enti aderenti (GRUPPI 1 & 2 e Consiglio Regionale), coadiuvato da un team di esperti di cybersecurity.*

3. **livello OPERATIVO:** *composto dai referenti di sicurezza degli Enti locali aderenti è responsabile dell'implementazione e della manutenzione dei processi e delle procedure definite a livello direttivo; è presieduto dalle risorse che indirizzano le tematiche di sicurezza all'interno del singolo ente aderente (GRUPPI 1, 2, 3, 4, 5) e di Regione del Veneto »;*

ATTESO che il progetto prevede una durata massima di tre anni, eventualmente rinnovabili, per la realizzazione degli obiettivi sopra indicati e che l'importo relativo al primo anno di attività sarà interamente coperto da finanziamenti ottenuti dalla Regione Veneto; si prevedono, in ipotesi di adesione aziendale al progetto negli anni 2025 e 2026, i sottoriportati costi annuali a carico dell'ATER di Belluno:

<i>Ambiti di intervento</i>	<i>Costo annuo medio per singolo ente (gruppo "4", riferimento per le AA.TT.E.R.)</i>
Gestione del rischio	€ 2.227,00 + Iva
BC/DR	€ 2.227,00 + Iva
Sensibilizzazione e formazione	€ 3.377,00 + Iva
Altri servizi	€ 3.591,00 + Iva
SOC / Incident management	€ 7.091,00 + Iva
Gestione Continua delle Vulnerabilità	€ 545,00 + Iva
Penetration Testing	€ 6.250,00 + Iva
Threat intelligence	€ 1.359,00 + Iva
Sviluppo sicuro / Analisi del codice	€ 7.262,00 + Iva
Governo dell'erogazione dei servizi	€ 1.455,00 + Iva
<b>Totale</b> (in ipotesi di adesione alla totalità dei servizi proposti, a partire dall'anno 2025)	<b>€ 35.384,00 + Iva (22%)</b>

(i costi medi sopra ipotizzati sono stati desunti dal progetto esecutivo regionale di cui all' "Allegato A" della D.G.R. n.1024/2023: vedasi la "Figura 48 – Dimensionamento dei servizi anni successivi – Suddivisione per Gruppi", riportata a pagina 51);

**PRESO ATTO** che durante il primo anno di attivazione del CERT Regionale, come indicato nella citata D.G.R. n. 1024/2023, i servizi relativi agli ambiti di intervento "Sviluppo sicuro/Analisi del codice" e "Altri servizi", non saranno disponibili, in quanto saranno attivati solo successivamente;

**DATO ATTO** che gli importi riportati in tabella non possono che essere delle stime approssimative, non essendo ancora disponibili le risultanze dell'attività preliminare di valutazione (cosiddetto "assessment") delle specifiche esigenze aziendali;

**CONSIDERATO** che durante l'incontro in videoconferenza organizzato dalla Direzione ICT e Agenda Digitale del 19 settembre u.s. è stata presa in considerazione l'ipotesi che vengano stanziati a livello regionale ulteriori risorse in argomento, con l'intento di alleviare l'onere finanziario in capo agli enti aderenti al progetto di cui trattasi, dando priorità a quelli di più piccole dimensioni;

**PRESO ATTO** che l'articolo 10 dello "Schema di convenzione per l'adesione al CERT regionale" ("Allegato B" alla D.G.R. n.1024 del 22 agosto 2023) prevede che la

*Direzione ICT e Agenda Digitale* venga qualificata quale *Responsabile del Trattamento*, ai sensi dell'art. 28 del GDPR, al fine di supportare gli Enti aderenti nel mettere in atto misure di sicurezza tecniche e organizzative volte ad assicurare l'applicazione del GDPR e per garantire livelli di sicurezza adeguati a valutare e ridurre i rischi derivanti dal trattamento dei dati di competenza;

**VISTO** il provvedimento del Garante per la protezione dei dati personali del 27 novembre 2008, recepito nella Gazzetta Ufficiale n. 300 del 24 dicembre 2008, rubricato "*Misure e accorgimenti prescritti ai titolari dei trattamenti effettuati con strumenti elettronici relativamente alle attribuzioni delle funzioni di amministratore di sistema*";

**PRESO ATTO** delle indicazioni recentemente pervenuteci dal *Data Protection Officer* (DPO) aziendale, avv. Marco Agostini, relative all'opportunità di provvedere ad una nomina formale degli "Amministratori di sistema", come definiti nel provvedimento summenzionato;

**ATTESA** la comunicazione della Presidente (protocollo interno n. 24 del 15/02/2024), relativa alla nomina del perito informatico Willy Fregona – responsabile dell'Ufficio Sviluppo Informatico aziendale - ad "*Amministratore di sistema – Responsabile IT*" di ATER Belluno;

**DATO ATTO** che la documentazione è a disposizione dei componenti del Consiglio di Amministrazione presso la sede aziendale, unitamente all'ordine del giorno, dal 22.02.2024;

**VISTO** il parere di legittimità espresso dal Direttore sul presente provvedimento;

## DELIBERA

- di dare mandato al Direttore ed alla Presidente, secondo le rispettive competenze, affinché possano procedere agli adempimenti necessari alla stipula dell'unito schema di convenzione per l'adesione al CERT Regionale, per la durata di 1 anno;
- di dare atto che il presente provvedimento non comporta impegno di spesa, in quanto ai sensi dell'articolo 8 dello "*Schema di convenzione per l'adesione al CERT regionale*" (allegato B della D.G.R. n.1024 del 22 agosto 2023) le attività programmate nel primo anno di attuazione del servizio trovano copertura con fondi nella disponibilità della Regione Veneto;
- di rimettere la valutazione in ordine all'eventuale adesione al progetto CERT anche negli anni 2025 e 2026 ad un successivo provvedimento del Consiglio di Amministrazione, per le ragioni citate in premessa;
- di prevedere, in occasione dell'adozione del prossimo bilancio di previsione, un budget dedicato a tematiche di sicurezza informatica, il cui importo sarà oggetto di successiva valutazione da parte delle strutture aziendali preposte;
- di prendere atto della nomina del perito informatico Willy Fregona – responsabile dell'Ufficio Sviluppo Informatico aziendale - ad "*Amministratore di sistema – Responsabile IT*" dell'ATER di Belluno;

- di dare idonea visibilità al presente provvedimento, disponendone la pubblicazione sul sito web aziendale.

**LA PRESIDENTE**  
*dott. ing. Ilenia Rento*  


**IL SEGRETARIO**  
*dott. Alberto Pinto*  
*Direttore dell'ATER*  


Allegati alla presente Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 10 del 27.02.2024:

- Deliberazione della Giunta Regionale del Veneto n.1024 del 22 agosto 2023;
- Note ATER n. 6532 del 06.12.2023, n. 304 del 17.01.2024 e relativo riscontro regionale n. 358 del 22.01.2024;
- Schema di convenzione per l'adesione al CERT;
- Comunicazione della Presidente n. 24 del 15.02.2024, relativa alla nomina dell'Amministratore di sistema.